

ALBO N. 998

dal 22.12.23 al 06.01.24

XV COMUNITA' MONTANA "VALLE DEL LIRI"

ARCE

PROVINCIA DI FROSINONE

SERVIZIO VIABILITA' E MANUTENZIONE AGRO FORESTALE N. Ord. 16/23

DETERMINAZIONE N. 338 / 23

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Art. 107, 3° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

li, 13.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott.ssa Claudia Tata)



L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno UNDICI del mese di DIGEMBRE (11.12.2023)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il provvedimento di nomina dei Responsabili dei Servizi adottato dal Commissario di questo Ente, in data 30.12.2022, ai sensi del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Premesso:

- Che la Legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi" all'art. 7 detta le disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale e definisce cosa si intende per "albero Monumentale" e prevede l'istituzione dell'Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia, il cui iter presuppone il coinvolgimento diretto dei Comuni, chiamati a operare il censimento sul proprio territorio, della Regione e del Corpo Forestale dello Stato (oggi Carabinieri Forestali);
- Che il Decreto interministeriale 23.10.2014 "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento", attuativo della legge statale, stabilisce i criteri per l'attribuzione del carattere di monumentalità (art. 5) e declina le modalità del censimento (artt. 6, 7, 8) ad opera dei comuni;
- Che la Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative - Area Sistemi Naturali, ha inviato, ai Comuni del Lazio e al CFS, la comunicazione prot. reg. n. 358304 del 3 luglio 2015 concernente l'istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento secondo quanto previsto dalla Legge n. 10/2013 e al relativo Decreto interministeriale del 23 ottobre 2014;
- Che il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali - Corpo Forestale dello Stato, Ispettorato Generale, con nota prot. n. 0033914 del 24.06.2015, ha indicato le schede di segnalazione e di catalogazione da compilare per ogni albero, nonché i criteri di attribuzione per valutarne la monumentalità;
- Che i risultati del censimento sotto forma di elenco, corredato di schede di identificazione e materiale documentale e fotografico in formato digitale, dovranno essere trasmessi dai singoli Comuni alla Regione affinché si pronunci sull'attribuzione del carattere di monumentalità di ogni singolo esemplare censito e possa elaborare il proprio elenco da trasmettere all'Ente preposto per l'implementazione dell'elenco nazionale;

Visti:

- il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 177 recante *Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche* ed in particolare l'articolo 11 relativo alle attribuzioni al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle attività del Corpo forestale dello Stato, tra cui la tenuta dell'Elenco degli alberi monumentali e il rilascio del parere di cui all'art. 7, commi 2 e 4, della legge 14 gennaio 2013, n. 10;
- il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143 *Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*, con il quale viene istituita, all'articolo 1, la Direzione generale delle foreste;

Rilevato, da quanto si evince dal Decreto Dipartimentale n. 5450 del 19.12.2017 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), che nonostante da parte delle Regioni/Province autonome sia stata data ampia

diffusione ai Comuni degli obblighi relativi alla legge 14 gennaio 2013, n. 10, molti di essi non hanno dato riscontro positivo mediante realizzazione del censimento dei propri alberi monumentali o semplicemente mediante recepimento a livello amministrativo di quanto invece effettuato, a supporto, dalla Regione o dal Corpo forestale dello Stato, ciò comportando ritardi nella piena attuazione della norma;

Richiamata la Deliberazione del Commissario con poteri di Giunta Comunitaria n. 52 del 20.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, con all'oggetto "Censimento alberi monumentali" dei comuni appartenenti alla XV Comunità Montana" di approvazione della relazione/progetto e di indirizzo ai fini dell'attivazione del suddetto censimento;

Dato atto, come peraltro riportato nel suindicato atto di indirizzo n. 52 del 20.11.2023, che tra le finalità della Comunità Montana vi è, tra l'altro, la tutela del patrimonio boschivo, la tutela e conservazione del patrimonio monumentale, la tutela e la valorizzazione della cultura e la promozione del territorio dei 19 comuni facenti parte del comprensorio comunitario;

Considerato che tra le attività svolte da questo Ente rientrano, inoltre, la fornitura, ai comuni appartenenti alla stessa Comunità Montana, di servizi attinenti ai summenzionati scopi e finalità istituzionali;

Ritenuto, per quanto innanzi esposto e di dare riscontro all'atto di indirizzo, di attivare il servizio relativo al "Censimento degli alberi monumentali" dei 19 comuni appartenenti alla XV Comunità Montana ai fini dell'inserimento nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia" approvato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con il summenzionato Decreto Dipartimentale n. 5450 del 19.12.2017 ai sensi dell'art. 7 della L. 10/2013;

Rilevato che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile del servizio.

Accertata la carenza di personale qualificato, in considerazione della complessità e specificità della materia, si ritiene opportuno e necessario affidare il suddetto servizio di censimento di alberi monumentali, così come disciplinato dal Decreto Interministeriale del 23 ottobre 2014, avvalendosi di O.E. esterno all'Amministrazione;

Visti:

- l'art.192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire con il contratto, l'oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'art. 62, comma1, del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti pari ad €. 140.000,00;
- l'art. 50 del D.Lgs 36/2023 che ribadisce che, con riferimento alle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, le stazioni appaltanti procedono con l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore ad €. 140.00,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Accertato che la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.A.;

Appurato che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - lett. a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - lett. b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che, all'art. 3, comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche in caso di interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- l'affidamento, ai sensi dell'art. 58 del medesimo decreto, peraltro già accessibile alle piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddividibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'allegato I.4 del decreto e, che pertanto, in funzione della fascia di importo del contratto compresa tra 40.000 e 150.000 Euro, l'importo della suddetta imposta, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è pari ad €. 40,00;
- che l'art. 17, comma 2, del medesimo decreto, prevede che in caso di affidamento diretto la decisione a contrattare individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli attinenti le capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- motivazione in diritto:
 - il valore della prestazione da affidare è inferiore a €. 140.000,00 e come tale l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023, ne ammette l'acquisizione in via diretta senza consultazione di più operatori economici;
 - il valore della prestazione da affidare è inferiore a €. 140.000,00 per cui questo Ente può procedere autonomamente mediante affidamento diretto;
- motivazione in fatto: Tale procedura consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, come quello in oggetto, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi la realizzazione del servizio oggetto di affidamento in tempi brevi, come prescritto dagli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs 36/2023;

Dato atto:

- Che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Che, ai sensi del citato art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - Il fine che con il contratto si intende perseguire è: "Censimento degli alberi monumentali", ai sensi dell'art. 7 della L. 10/2013 - D.M. 23 ottobre 2014, dei 19 comuni appartenenti alla XV Comunità Montana;
 - Importo servizio: €. 60.000,00 a base d'asta;
 - Requisiti minimi: I requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti previsti dall'articolo 50, comma 1, lettere b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
 - Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), comprese quelle previste dalla normativa antimafia;
 - Possesso dei requisiti di cui all'art. 28 dell'allegato II.12 al Codice dei contratti e precisamente:
 - a) importo di servizi analoghi eseguiti nel triennio antecedente la data della presente lettera di invito non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
 - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei servizi eseguiti nel triennio antecedente la data della presente lettera di invito; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da stabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
 - c) adeguata attrezzatura/personale tecnica;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo decreto, sarà redatto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione operatore economico in possesso dei requisiti, selezionato discrezionalmente dal RUP dalla piattaforma telematica "Tuttogare PA" in uso a questo Ente, giusto art. 3, allegato I.1, del D.Lgs. 36/2023. Tenuto conto del tipo e dell'importo delle lavorazioni da eseguire, l'operatore economico sarà selezionato tra gli operatori iscritti sulla suddetta piattaforma;
 - Contraente selezionato: Financial & Capital Advisor S.r.l., con sede in Via Ufente, n. 20 - 04100 Latina – C.F. 029896705597 -P.VA 02989670597 iscritto nell'Elenco degli O.E. dell'Ente di cui alla piattaforma "TUTTOGARE", quale ditta in possesso in possesso dei requisiti idonei all'espletamento delle prestazioni contrattuali richieste;
 - Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Considerato:

- Che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione della presente fornitura di servizi, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- Che, l'importo complessivo del servizio nonché l'importo del presente contratto è inferiore ad €. 140.000,00 non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti e dei servizi ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 36/2023;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa posta in essere, così come prevista dall'art. 147-bis del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. i.;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il modesto valore distante dalla soglia comunitaria.

Preso atto:

- che è stato pubblicato sul sito web istituzionale della XV Comunità Montana l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di operatori economici qualificati, da cui attingere candidati, per l'espletamento di procedure di affidamento diretto, ai sensi dell'ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e procedure negoziate, ai sensi dell'ex art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come convertiti dalla L. 120/2020 e s.m.i., dalla L. 108/2021 nonché dal D.Lgs. 36/2023, da cui si evince che qualsiasi operatore economico (imprese e professionisti), interessati a contrattare con questo Ente, deve essere preventivamente registrato sulla piattaforma "TUTTOGARE" al seguente indirizzo <https://xycomunitamontanalazio.tuttogare.it>;
- che la procedura di gara mediante affidamento diretto sarà espletata sulla piattaforma telematica "TUTTOGARE" di committenza di questo Ente e, che, le offerte saranno inoltrate per via telematica con le modalità indicate nella lettera di invito e nel disciplinare di Gara;

Ritenuto l'esito dell'istruttoria adeguato e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Precisato che

- l'affidamento in parola è finalizzato all'affidamento del servizio inerente il "Censimento degli alberi monumentali", ai sensi dell'art. 7 della L. 10/2013 - D.M. 23 ottobre 2014, dei 19 comuni appartenenti alla XV Comunità Montana e per il quale si provvederà all'acquisizione di CIG ordinario, mediante il portale "Simog" gestito da Anac;
- Contributo in favore dell'ANAC ai sensi dell'art. 2 "Entità della contribuzione" della delibera Anac n. 621 del 20.12.2022 che, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, ha stabilito per l'anno 2023 per importi fino ad €. 150.000,00, la contribuzione a carico:
 - dell'Ente Appaltante, da pagare all'emissione del relativo MAV, è pari a €. 35,00;
 - dell'operatore economico non è dovuta;
- il CPV della presente procedura è: 77231400-2 Servizi di inventario delle foreste;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comm 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene, per l'esecuzione delle prestazioni in parola, di non richiedere né la garanzia provvisoria né la garanzia definitiva, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Visti la lettera di invito, il disciplinare di gara e relativi allegati;

Ritenuto, pertanto, di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le indicazioni esposte negli allegati Atti di Gara, e precisando che le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara;

Di individuare, in applicazione del modello organizzativo della XV Comunità Montana in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Geom. Massimo Casinelli, profilato sulla piattaforma ANAC, per la presente procedura;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto/RUP in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Tenuto conto della rilevanza economica e delle caratteristiche della prestazione da acquisire tali da considerare la stessa come incarico minore rispettoso del principio comunitario di proporzionalità, da coniugare al principio di economicità che ai sensi della L. 241/1990 deve improntare qualunque procedimento amministrativo;

Visto che ai fini dell'adozione del provvedimento sono state rispettate tutte le formalità previste dal citato provvedimento del Commissario della XV Comunità Montana del 30.12.2022;

Visto il D. Lgs. 31.03.2023 n. 23;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 264;

D E T E R M I N A

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare la lettera di invito e la relativa documentazione;

3. L'espletamento della procedura mediante affidamento diretto in modo autonomo, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, per l'affidamento del servizio inerente il "Censimento degli alberi monumentali", ai sensi dell'art. 7 della L. 10/2013, dei 19 comuni appartenenti alla XV Comunità Montana per l'importo di €. 60.000,00 a base d'asta, oltre I.V.A., previa consultazione di operatore economico in possesso dei requisiti, selezionato discrezionalmente dal RUP, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica "TUTTOGARE", in possesso dei requisiti richiesti idonei all'espletamento del servizio richiesto;
4. Di individuare quale contraente da invitare alla procedura di cui trattasi il seguente operatore economico: Financial & Capital Advisor S.r.l., con sede in Via Ufente, n. 20 - 04100 Latina – C.F. 029896705597 - P.VA iscritto nell'elenco degli operatori economici qualificati della piattaforma telematica "TUTTOGARE", quale ditta in possesso dei requisiti idonei all'espletamento delle prestazioni contrattuali richieste;
5. Di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrattare di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
6. Di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 che:
 - Fine che con il contratto si intende perseguire: "Censimento degli alberi monumentali", ai sensi dell'art. 7 della L. 10/2013 - D.M. 23 ottobre 2014, dei 19 comuni appartenenti alla XV Comunità Montana;
 - Importo servizio: €. 60.000,00 a base d'asta;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo decreto, sarà redatto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione operatore economico in possesso dei requisiti, selezionato discrezionalmente dal RUP dalla piattaforma telematica "Tuttogare PA" in uso a questo Ente, giusto art. 3, allegato I.1, del D.Lgs. 36/2023. Tenuto conto del tipo e dell'importo delle lavorazioni da eseguire, l'operatore economico è selezionato tra gli operatori iscritti sulla suddetta piattaforma;
 - Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura di affidamento;
7. Di dare atto, altresì:
 - Che a norma dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, Responsabile del procedimento del presente atto, è il Geom. Massimo Casinelli;
 - Che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione, non sussistono nei confronti del Responsabile del procedimento/Servizio Patrimonio, Urbanistica, LL.PP., situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
8. Di stabilire che nell'ambito della procedura in oggetto, il fornitore della piattaforma di e-procurement assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, mantenendo la XV Comunità Montana il ruolo di Titolare del trattamento dei dati personali;
9. Di dare atto:
 - Che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi di comunicare il conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ecc.;
 - Che, per l'affidamento di che trattasi, trattandosi di contratto di importo tra 40.000,00 a 150.000,00 euro:
 - Il contributo in favore dell'ANAC ai sensi dell'art. 2 "Entità della contribuzione" della delibera Anac n. 621 del 20.12.2022 che, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, ha stabilito per l'anno 2023, la seguente contribuzione a carico:
 - dell'Ente Appaltante, da pagare all'emissione del relativo MAV da parte della stessa Autorità, è pari a €. 35,00;
 - dell'operatore economico non è dovuta;
 - L'imposta di bollo, in caso di redazione del contratto in forma pubblica, è pari ad € 40,00, in conformità a quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
10. Di dare atto che, alla spesa occorrente, si farà fronte con i fondi di bilancio;
11. Di demandare al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
12. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato, ai fini della generale conoscenza, all'Albo Pretorio e di disporre anche la pubblicazione, ai fini della pubblicità degli atti, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 36/2023 e di dare attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto degli artt. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e 37 del D.Lgs. 33/2013, *come sostituito dall'art. 224, comma 4, dello stesso d.lgs. n. 36/2023;*
13. Di disporre la pubblicazione dell'avviso sui risultati della presente procedura di affidamento, in conformità a quanto stabilito dall'art. 50, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 (*si precisa che per gli affidamenti diretti non si rende necessario includere nell'avviso l'elencazione dei soggetti invitati alla procedura*).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VIABILITA' E MANUTENZIONE AGRO-FORESTALE**
(Geom. Massimo Casinelli)

XV COMUNITÀ MONTANA "VALLE DEL LIRI"

- ARCE -

PROVINCIA DI FROSINONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che la presente determinazione è stata affissa all'Albo dal 22-12-23, ove rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Arce, li 22-12-23



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Raffaele Allocca)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993